

Giorno & Notte


 Venerdì 24 Gennaio 2020
 www.ilmessaggero.it

Doppio spettacolo al Nestor del capoluogo lunedì con l'artista emiliano e mercoledì con l'attore romano. Note e divertimento nei locali ciociarì nel fine settimana

Musica, comicità e parole Il palco apre a Belli e Leo

GLI APPUNTAMENTI

A Frosinone arrivano Paolo Belli con «Pur di fare musica» ed Edoardo Leo in «Ti racconto una storia». Il teatro Nestor di Frosinone verrà calcato da due big dello spettacolo. Lunedì, alle 21, nell'ambito della stagione teatrale promossa dal Comune di Frosinone e dall'Associazione teatrale fra i comuni del Lazio, andrà in scena lo spettacolo con Paolo Belli. La sit-com musicale, con la regia di Alberto Di Risio, è un viaggio divertente e trascinante alla scoperta delle passioni e delle stranezze di chi, nella vita, è pronto a tutto pur di realizzare un sogno: suonare. Accompagnato da sette musicisti, Belli si propone in veste di musicista-attore che lo porta a reinterpretare il suo repertorio con nuovi arrangiamenti, alternando performance musicali a intervalli comici. Apprezzato da tre anni di sold out nei teatri di tutta Italia, il format è un punto di forza dell'artista simbolo di trasmissioni televisive di successo come «Ballando con le stelle». In un'ipotetica sala prove, Belli e i suoi musicisti stanno preparando il nuovo tour. Qualcuno di loro, però, è in ritardo e il titolare della sala propone di valutare alcuni musicisti suoi amici. La trama si sviluppa intorno alla formazione di una strana band composta dallo stesso Belli, Juan Carlos Albello Zamora, Gabriele Costantini, Mauro Parma,



Paolo Belli e, a lato, Edoardo Leo

Enzo Proietti, Gaetano Puzutuello, Peppe Stefanelli e Paolo Varoli.

Mercoledì, sempre alle 21, sarà la volta dell'attore e regista romano Edoardo Leo. Farà anche riflettere il pubblico con «Ti racconto una storia». Si tratta di un reading-spettacolo che raccoglie appunti, suggestioni, letture e pensieri che Leo ha raccolto dall'inizio della sua carriera. Venti anni di appunti, ritagli, ricordi e risate trasformati in uno spettacolo coinvolgente che racconta spaccati di vita umana unendo parole e musica. A Cassino è in programma «La metamorfosi di Muhammad Ali», spettacolo teatrale-musicale che andrà in scena domani alle 21 presso l'Aula Pa-

cis. Tratto da un racconto di Vittorio Macioce, «La metamorfosi di Muhammad Ali» è un racconto di David Dudzinski con Loreto Gismondì, Fabrizio Bartolini, Maurizio Turriziani, Virgilio Volante e David Biabbiani Duszynski.

MUSICA

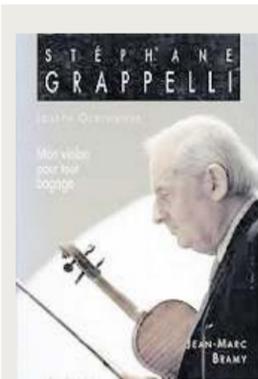
Passiamo alla musica con i Boomdabash: il gruppo salentino domani animerà la serata del Cotonificio a partire dalle 21. Domani, alle 22, a Sora, in via Vittorio Emanuele III, presso il Cocktail Bar Il Cilindro, Bonnie & Clyde presentano un progetto che spazia dall'elettro swing al rock and roll e twist standard jazz, rielaborando in chiave personale i brani



più noti dello scenario nazionale e internazionale. Sul palco del Satyricon Luvè Music Club, ad Alatri, stasera si attende il grande ritorno del Gio Mancini Quartet composto da Alessandro Patti, Giovanni Mancini, Mario Caporilli e Alessandro Blasi. Domani, invece, occasione da non perdere: al Satyricon la band The Spiritual Bat presenterà una varietà di brani tratti da vari cd insieme a due brani inediti come anticipazione del prossimo album. Infine, al Deliri Café Bistrot di Sora, domani sera, per DeLiri Live, si esibirà la band pugliese Giunto di Cardano con la proposta del suo nuovo disco dal titolo «Caos».

Annalisa Maggi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alatri ricorda il grande violinista jazz Grappelli

Un evento in due giorni sarà dedicato a Stéphane Grappelli, il grande violinista jazz che volle che un pugno delle sue ceneri fosse sparso in un giardino di Alatri, luogo originario della sua famiglia. Protagonista dell'evento tanto atteso è l'Associazione Gottifredo, in collaborazione con il Conservatorio di Frosinone e il contributo della Fondazione Terzo Pilastro Internazionale, oltre al patrocinio del Comune di Alatri. Nel pomeriggio di domani, nella Chiesa di San Francesco alle 17,30, docenti e allievi del Conservatorio eseguiranno «L'Ensemble Barocco vocale e strumentale del Licinio Refice - Classe di canto rinascimentale e barocco del professor Furio Zanasi», eseguirà la Cantata a tre voci con strumenti «La Gloria: Valore e Roma» con musiche di Giovanni Lorenzo Lulier e libretto di Gio Batta Grappelli, poeta arcade di Frosinone cui si fa risalire un ramo della stessa famiglia. Nel pomeriggio di domenica alle 16, presso la Biblioteca Comunale, nel giorno in cui ricorre la nascita del Maestro, saranno protagonisti docenti e allievi della Scuola Jazz del Conservatorio: il Refice Jazz Ensemble del laboratorio del maestro Filiberto Palermi e il pianista Paolo Tombolesi coordinatore della Scuola Jazz. Verranno presentate anche due iniziative di assoluto rilievo: la pubblicazione, a cura dell'Associazione Gottifredo e dell'editore «Otto Tipi» dell'autobiografia di Grappelli, tradotta per la prima volta in italiano da Paola Rolletta, con lo storico del Jazz, Vincenzo Martorella, che ne illustrerà l'importanza nella contemporanea letteratura jazzistica.

A. T.

«Ti aspettavo da una vita», Ferri al debutto da romanziera

SORA

Un viaggio nell'anima, un salto nel buio dei ricordi: questo è altro è «Ti aspettavo da una vita», romanzo d'esordio di Cristina Ferri che verrà presentato a Sora sabato primo febbraio alle 17.30 nella Libreria Universitas. Edito dalla casa editrice Bertoni, il libro racconta la storia di Bianca che vive con intensità una storia d'amore con Alex. Il destino però le si scaglierà contro e la sua felicità sarà spezzata. Per dimenticarlo, Bianca sarebbe dovuta rinascere cento volte in altre mille ere e in ognuna di esse lo avrebbe cercato negli occhi di un passante, tra le note di una canzone, nelle pagine dei libri. Bianca cercherà di superare il dolore, fin quando, l'incontro con Jamie le regalerà nuovamente il sorriso. Cristina Ferri è nata e vive a Sora. Nel 2008 è vincitrice del concorso rivolto alle scuole secondarie di secondo grado «Il volo della memoria-Ricordare i luoghi dello sterminio» col patrocinio del Comune di Sora e della Regione. Dialogheranno con l'autrice, il titolare della casa editrice Jean Luc Umberto Bertoni e la dottoressa Silvia Donfrancesco, psicologa.

Ro. P.

Cassino

Dipinti e grafiche di Miele donati all'Università

Inaugurazione della Donazione Miele all'Università di Cassino e del Lazio Meridionale. Oggi alle ore 15.00 presso il Palazzo degli Studi del Campus Universitario sarà inaugurata la Donazione Vittorio Miele.

A venti anni dalla scomparsa del pittore, nato a Cassino nel 1926, la sua famiglia dona all'Università trenta dipinti e grafiche realizzati a metà degli anni '80 del secolo scorso. La raccolta fa parte della serie «Testimonianza», documentazione artistica di un'esperienza umana che ha visto Vittorio Miele testimone diretto e protagonista degli eventi bellici che sconvolsero la città e l'Abbazia nel 1944. Secondo la critica queste opere, che hanno ora sede permanente in un suggestivo spazio espositivo dell'Ateneo cassinense, costituiscono il nucleo fondamentale di tutta la poetica del pittore cassinense.

Interverranno il Rettore Giovanni Betta, la prof. Giulia Orofino, Pro Rettore per la Diffusione della Cultura e della Conoscenza - il figlio del pittore, Rocco Miele, il prof. Marcello Carlino.

Sfuggì ai nazisti, incontro al Brunelleschi-Da Vinci



GIORNO DELLA MEMORIA

Il Brunelleschi-Da Vinci ha celebrato la Giornata della Memoria. L'Istituto di Frosinone ha ricordato gli orrori della Shoah in vista del 27 gennaio, giorno nel quale furono aperti i cancelli di Auschwitz e il mondo vide per la prima volta ciò che era accaduto nei campi di sterminio nazisti. Gli alunni hanno accolto con calore Emanuele Di Porto, oggi ottantottenne, scampato al rastrellamento del ghetto di Roma il 16 ottobre del 1943 e oggi testimone della deportazione. La dirigente scolastica, Monica Fontana, ha aperto i lavori del convegno e ha ringraziato la Fondazione Museo della Shoah di Roma per la collaborazione nell'organizzazione dell'evento. «La memoria dei fatti accaduti - ha detto la dirigente - diventa opportunità di riflessione per i giovani studenti perché concorre alla loro formazione di cittadini consapevoli dell'importanza dei valori civili e umani e, nello stesso tempo, li educa a fronteggiare la cultura dell'odio». Marco Caviglia, ricercatore della Fondazione e studioso dello sterminio ai danni del popolo ebraico, ha illustrato, con la proiezione di video, le testimonian-

ze anche di chi ebbe la sfortuna di essere catturato e poi deportato ad Auschwitz-Birkenau. Toccante la testimonianza di Emanuele Di Porto che ha raccontato la sua vicenda lasciando attoniti gli studenti: i rumori nel ghetto fin dall'alba, la gente che fuggiva, la madre che viene presa e caricata su un camion, la voce di lei che gli gridava «vai via scappa», il suo correre il più lontano possibile da lì e poi la vista di un tram. La speranza di potersi nascondere. Di Porto, alternando momenti di silenzio e di commozione, ha ricordato con lucidità quanti, in quei giorni terribili di violenza, hanno messo in salvo gli ebrei che erano sfuggiti alla razzia. «C'era gente - sono state le sue parole - che aveva il cuore buono e mi ha dato da mangiare, i tranvieri mi hanno tenuto nascosto fino a quando mio padre è venuto a riprendermi, ero nascosto vicino al colonnato di San Pietro». Al dibattito che è seguito gli studenti hanno partecipato contribuendo con le loro riflessioni. La conclusione è stata affidata alla professoressa Fiorella Fratragli, referente del «Progetto Shoah», che ha sottolineato l'urgenza di educare i giovani al dialogo «affinché possano essere costruttori di pace».

Stasera al Nestor si celebra Morricone

NEL CAPOLUOGO

Omaggio a Morricone al Nestor. Stasera, alle 21, il teatro del capoluogo ospita un evento da incorniciare: Le Muse, ensemble tutta al femminile diretta dal maestro Andrea Albertini, rendono omaggio al maestro Ennio Morricone con «Musiche da Oscar», una selezione di musiche, tra le oltre 400 da film, dagli esordi con Sergio Leone fino alle più recenti collaborazioni con Tornatore e Tarantino, che sono valse a Morricone il Premio Oscar alla carriera nel 2007. Protagonista strumentale del concerto sarà l'ensemble Le Muse, progetto artistico ideato dal maestro Andrea Albertini e composto totalmente da donne. Diretta al pianoforte dal suo ideatore e accompagnata dalla voce di Angelica De Paoli, l'originale formazione condurrà gli spettatori attraverso un viaggio emozionale nell'universo creativo di Morricone. Musiche che diventano immagini, tanto sono radicate nella memoria collettiva le scene di alcuni film che le colonne sonore di Morricone hanno contribuito a far diventare celeberrimi, da C'era una volta il west a Il Buono il brutto e il cattivo, Giù la testa, alle magiche atmosfere di Mission passando per Nuovo cinema Paradiso. Verrà proposto anche il Morricone autore di indimenticate canzoni come Se Telefonando (portata al successo da Mina) e Here's to you (cantata da Jon Baez).

An. Ma.



Fumetti, che passione! Spazio alla fantasia con la «Kirby Academy» di Cassino

CULTURA

Si è inaugurata in via Bellini 3, in pieno centro a Cassino, la nuova e ampia sede della scuola di fumetto Kirby Academy, un vero e proprio polo didattico di creatività che vuole essere un punto di riferimento per la cultura. In programma corsi di formazione per fumetto, disegno, la scrittura creativa, sceneggiatura, graphic news.

Kirby Academy nasce da un progetto no profit dell'associazione culturale Cagliostro E-Press presieduta da Giorgio Messina, esperto del mondo comics. «Questo nuovo presidio

formativo - dichiara Messina - rappresenta un valore aggiunto per tutta la città di Cassino e per i territori limitrofi. Stiamo costruendo sinergie e relazioni positive con le amministrazioni locali, con diverse scuole superiori e soprattutto con l'I.I.S. San Benedetto che ha collaborato a realizzare questo momento inaugurale, e ringrazio della disponibilità e della lungimiranza formativa la Preside Maria Venuti.

La scuola di fumetto si è fatta già apprezzare mettendo a disposizione il suo know how partecipando alle manifestazioni destinate ai più piccini promosse dall'amministrazione comu-

nale, ma ha anche portato il nome della città di Cassino in molti contesti di respiro nazionale e internazionale, come la tre giorni di «Palermo Comic Convention», Romics, Lucca Comics.

«Tutto questo - dichiara Giorgio Messina - Presidente della Kirby Academy - mette idee in movimento, stimola cultura, sinergie, in un settore come quello del fumetto che può essere un ottimo volano per l'occupazione giovanile, fornendo nuove prospettive professionali e culturali in un territorio che ha volontà di proiettarsi in nuovi orizzonti per costruire prospettive innovative che sappiano stimolare la creatività e la cultura».